



# Lombardia Europa 2020

Progettazione, modellizzazione e start-up  
di Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV) nei contesti lombardi:  
essere competitivi in Europa

**Il SEAV - Servizio Europa d'Area Vasta** (di seguito SEAV) è una modalità organizzativa volta a favorire la gestione associata dei servizi europei dei Comuni e delle Province in Lombardia.

Il SEAV ha come titolo "**LOMBARDIA EUROPA 2020**" ed è finanziato dal POR FSE 2014-2020 REGIONE LOMBARDIA - ASSE IV – Azione 11.3.3 e vuole sviluppare le condizioni per migliorare la performance della pubblica amministrazione (P.A.) nel suo complesso e dell'intera filiera di attori coinvolti nella buona riuscita delle politiche pubbliche.

SEAV LOMBARDIA EUROPA 2020 si pone in particolare l'obiettivo di attrarre e gestire fondi europei (diretti, indiretti e di cooperazione territoriale europea), attraverso l'attivazione di servizi gestiti mediante modalità innovative di cooperazione amministrativa, all'interno di quell'orizzonte tracciato dalla legge Delrio.

Il Servizio Europa d'Area Vasta utilizza lo strumento della Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, per definire nel dettaglio ruoli, compiti, strumenti e risorse utili agli obiettivi descritti in una forma di cooperazione che sappia declinare progettualità nel solco della Programmazione Europea in modo coordinato rispetto alle policy locali tra i diversi territori di riferimento.





## Strategia e obiettivi

Obiettivo generale del progetto **LOMBARDIA EUROPA 2020**, realizzato in partenariato da Regione Lombardia, ANCI Lombardia e Provincia di Brescia, è promuovere presso il personale dipendente degli enti locali della Lombardia la capacità progettuale per la programmazione europea e l'attivazione di azioni di sistema con il partenariato socioeconomico locale nel quadro dell'Agenda urbana dell'Unione europea e della programmazione 2014-2020.

Fine ultimo di **LOMBARDIA EUROPA 2020** è quello di attrarre, utilizzare e gestire risorse europee utili a realizzare interventi che rispondano alle esigenze e peculiarità dei territori, attraverso un percorso integrato di *capacity building* costituito da interventi di ricerca, informazione, progettazione, sperimentazione e implementazione che consenta di istituire sul territorio regionale i SEAV e avviarne l'operatività.

Obiettivi specifici:

- innalzare il livello di consapevolezza dei funzionari pubblici sulle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea nell'ambito della programmazione europea 2014-2020, promuovendo sinergie e complementarietà tra le risorse pubbliche e con la programmazione delle politiche locali;
- accrescere e perfezionare le competenze specialistico-operative dei dipendenti di Regione Lombardia e del personale degli enti locali sulla programmazione e sulla progettazione europea, valorizzando le conoscenze e l'esperienza già presenti (politiche e strumenti finanziari della programmazione europea: POR regionali, PON nazionali, Programmi della Cooperazione Territoriale Europea – CTE, Programmi a Gestione Diretta dell'UE; e tecniche di europrogettazione e gestione dei progetti);
- attivare strategie di cooperazione e collaborazione amministrativa ispirate al modello sussidiario della "rete" (rete di servizi locali europei) tra istituzioni e/o organizzazioni di livello differente, dello stesso livello o in forma ibrida, così da permettere l'istituzione dei SEAV;
- promuovere la costituzione sul territorio regionale dei Servizi Europa d'Area Vasta: modalità organizzative volte a favorire la gestione associata dei servizi europei, quale strumento di supporto alla programmazione delle *policies* locali e alla strategia di sviluppo locale che, necessariamente, deve trovare corrispondenza e supporto nei fondi europei diretti e indiretti, sia rispetto all'attuale programmazione che nella previsione del prossimo ciclo post 2020.





Al fine di perseguire questi obiettivi, il progetto **LOMBARDIA EUROPA 2020** intende mettere in campo un *percorso integrato* di ricerca, in-formazione, progettazione e implementazione che consenta di attivare sul territorio regionale i **SEAV – Servizi Europa d’Area Vasta**.

I SEAV contribuiscono a:

- a. aumentare la capacità degli enti locali di realizzare interventi di sviluppo comuni (governance multilivello) tra enti locali di livello e dimensioni differenti;
- b. rafforzare la cooperazione tra la PA e il territorio;
- c. aumentare la competitività del territorio, le opportunità occupazionali, il livello di qualificazione e formazione delle risorse umane;
- d. attrarre e gestire risorse a livello territoriale nel percorso dell’attuale programmazione europea.

## Destinatari

Il percorso integrato è rivolto ai Comuni lombardi, alle Unioni dei Comuni, alle Zone omogenee, alle Province lombarde e alle Aree Vaste, alla Città metropolitana, oltre che a Regione Lombardia. Il progetto, in altri termini, si rivolge a tutti e 12 i contesti territoriali lombardi, segnatamente: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano metropolitana, Monza e della Brianza, Pavia, Sondrio, Varese.

***Destinatari sono i dirigenti, funzionari e amministratori/politici delle amministrazioni pubbliche coinvolte.***

## Il percorso progettuale

Il percorso progettuale prevede il seguente iter amministrativo e attuativo:

1. Sottoscrizione dell’Accordo: viene sottoscritto un Accordo SEAV (o Protocollo) in ogni contesto interessato alla proposta contenuta nel progetto LOMBARDIA EUROPA 2020; l’Accordo viene sottoscritto dal Comune capoluogo e dalla Provincia di riferimento; ogni Accordo è inoltre sottoscritto da Anci Lombardia e UPL; la sottoscrizione dell’Accordo rappresenta l’avvio del progetto integrato sull’area vasta di riferimento.
2. Adesione dei Comuni: i Comuni interessati aderiscono all’Accordo SEAV della propria area vasta attraverso l’invio di una lettera di adesione; l’adesione all’Accordo è la condizione necessaria per poter partecipare alle attività previste dal progetto; l’adesione è gratuita.
3. Partecipazione al percorso integrato: dirigenti e funzionari delle amministrazioni locali aderenti ai SEAV partecipano alle azioni di informazione, ricerca, formazione, progettazione e sperimentazione previste dal progetto.
4. Convenzione SEAV: alla fine del percorso integrato previsto dal progetto LOMBARDIA EUROPA 2020, sarà possibile procedere alla costituzione del SEAV attraverso la





sottoscrizione di una Convenzione SEAV; la Convenzione viene sottoscritta dagli enti locali interessati a partecipare alla gestione del SEAV; la Convenzione definisce gli obiettivi, i servizi, le azioni, le risorse e l'impegno di ciascun ente all'interno del SEAV.

5. Implementazione SEAV: a seguito della sottoscrizione della Convenzione, viene avviato sul territorio il Servizio SEAV e si procede allo sviluppo delle attività programmate anche mediante l'attivazione delle azioni di supporto previste dal progetto, dotandolo di risorse, beni e strumenti adeguati.

## I risultati attesi

- ✓ creazione di una Community regionale sull'Europa (Club-SEAV) che consenta sia di valorizzare tutte le opportunità economiche, relazionali e socio-culturali provenienti dall'Unione europea, sia di attivare processi di scambio e formazione continua delle competenze tecnico-amministrative dei partecipanti;
- ✓ sottoscrizione di Convenzioni SEAV tra enti pubblici di differenti livelli quale base formale e sostanziale di relazione istituzionale volta a promuovere processi di programmazione territoriale sulle politiche europee alla luce di quanto previsto dalla legge 56/14;
- ✓ definizione di Linee-guida e Regolamento organizzativo-gestionale dei SEAV, quali strumenti per guidare i processi progettuali attivati a livello territoriale e tesi a presentare con continuità in sede europea progetti di qualità;
- ✓ definizione di strategie attuative dei SEAV, personalizzate in base alle peculiarità delle differenti aree territoriali, che tengano conto degli obiettivi di fondo della Politica di Coesione post 2020 che attui strategie per l'innovazione, per il potenziamento delle infrastrutture, il contrasto e la mitigazione dei cambiamenti climatici, il contrasto alla disoccupazione e la lotta alla povertà ed esclusione sociale, l'accrescimento dell'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, il miglioramento del contesto istituzionale.